

Firenze 21 I 908

Caro Lucrezio

Circa alla raccolta delle
piante critiche il Pamparini vi rinun-
cia e vota a collaborare; almeno per
ora, alla H. it. exicata. Il materiale, già
raccolto, per i periti verrà utilizzato dallo
orto Botanico, come cambis o dono ai
suoi corrispondenti.

Circa al Comitato esp. restare pure: i
miei timori a questo riguardo erano
soltanto che qualcheuno potesse aver
paura male: tu dici che non è e non
può esser: tanto meglio: tuttavia ti
prego a tener presente quanto vi è
peribile l'irritabile genus betanivorum.
Lancio del latino come ed uno semi

uorum.

Linca ai congressi sono del tuo parere -
parte: non farsi andato a Parma e
non mi sarà iscritto se non farsi obbli-
gatoriamente o quasi membro della Soc.
Sci. e purtutto vicepresidente - sede:
e del congresso di Firenze dove pure am-
parmi per sentimento di dovere e per
un riguardo inevitabile all'istituto al
quale appartengo e alla città come vivo.
Però, e in ciò dissento da te, vedo che
la Società si ricostituire, pare essere utile
- quanto ^{più} si richiami gli studiosi alla atten-
zione nei problemi generali e nelle relazio-
ni e correlazioni tra le diverse scienze.
Anche nella riunione della Soc. Sci. pro-
prio che si discutano problemi generali:
i casi singoli, particolari devono essere riferi-
ti alle rel. riunioni ordinarie.
Per Briente siamo perfettamente d'accor-
do: tanto d'accordo che qualcheuno

mi ha anche veduto austriacante!!

Figurati sono proprio quello!!

Ma ora però non hai perso in confidenza
regione nella mia lettera e così le
notizie che ti chiederò intorno alla
procedura tenuta dall'U. di Padova
per concedere lauree d'onore a stranieri
e non so quale occasione.

Non accorre che tu perda tempo: ma
che tu con un semplice biglietto
mi indichi a chi potrei rivolgermi.
Sua la noia e addio.

Luca
Pavani